

Il giorno 22 Aprile 2021 alle ore 18.30, sulla piattaforma ZOOM della CPR di Roma, ha luogo la riunione del direttivo

Ordine del Giorno

- 1) Richieste iscrizioni
- 2) Nomina Responsabile e organigramma del Centro Studi
- 3) approvazione preventivo Sorgente
- 4) Richieste del consigliere Gianzi a commissione elettorale dicembre 2020
- 5) Esposti e richieste al direttivo

Sono presenti:

il Presidente Vincenzo Comi che presiede

e i componenti del direttivo, Giuseppe Belcastro, Angela Compagnone, Francesco Gianzi, Francesco Romeo, Livia Rossi, Francesco Rotundo, Gaetano Scalise Salvatore Sciullo e Emma Tosi.

Preliminarmente si procedere all'esame dei verbali del 1 e 22 marzo u.s. che, recepite le correzioni dei consiglieri Compagnone e Romeo, vengono approvati.

Sulla richiesta di iscrizione della CPR nell'elenco delle associazioni no profit, beneficiari per il 2x1000, tutti i presenti confermano la già anticipata approvazione.

I consiglieri all'unanimità eleggono quali membri delle Commissioni per i colloqui finali di verifica dei partecipanti al corso di Deontologia e Tecnica dell'avvocato penalista tutti i direttori, i docenti e i membri dei comitati di gestione delle scuole territoriali della CPR. Come previsto dall'art 6 del Regolamento delle scuole territoriali UCPI, il Responsabile delle scuole, Prof. Avv. Nicola Madia, fisserà le date e le commissioni dei colloqui.

Punto 1 odg

Si esaminano le richieste di iscrizione di Manuel Varesi, Walter De Agostino e Paolo Nesta che vengono approvate da tutti i presenti.

Punto 4 odg

Il consigliere Gianzi illustra la richiesta che in qualità di candidato a Presidente della Camera Penale di Roma, in data 14 dicembre 2020, ha trasmesso alla Commissione Elettorale della Camera Penale di Roma all'esito delle elezioni e non ha avuto alcuna risposta scritta. In particolare (come da documento allegato al verbale) il consigliere Gianzi chiede che il direttivo acquisisca e metta a disposizione copia dei log di tutti gli accessi alla piattaforma Eligo utilizzata per le elezioni. Chiede altresì che il Direttivo si esprima per chiarire se il socio onorario avesse il diritto di voto alle elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo, non avendo lo stesso ricevuto le credenziali per l'accesso al voto telematico. Chiede in ultimo al direttivo di esprimersi sulla legittimità della composizione della commissione elettorale dell'ultima elezione, in considerazione del fatto che la presidenza è stata ricoperta dal presidente del Direttivo uscente Placanica che in quell'occasione era anche presidente dell'assemblea e in ciò ravvisando una incompatibilità dei ruoli di presidente della commissione elettorale e di presidente dell'assemblea elettorale. Il consigliere Gianzi riferisce di aver appreso che in precedenti elezioni la commissione elettorale avesse riscontrato per iscritto una richiesta di chiarimenti proveniente dal consigliere Sciullo (in quella occasione primo dei non eletti), mentre oggi la sua richiesta non ha avuto esito.

Il Presidente Comi invita i presenti a esprimersi sulle richieste di Gianzi.

Il consigliere Scalise rileva che la questione attiene alla competenza della commissione elettorale e se qualcuno ha dubbi su eventuali errori che possono essere accertati attraverso l'esame dei log o sulle altre questioni poste nella richiesta avrebbe potuto impugnare nelle sedi competenti.

Il consigliere Belcastro sottolinea l'importanza di avere consapevolezza dello spirito associativo. Evidenza che si possono esaminare le questioni sul socio onorario e sulla incompatibilità del presidente della commissione in una prospettiva futura attraverso un approfondimento dei temi nella commissione di riforma dello statuto, mentre non ha basi realistiche l'ipotesi di errori elettorali riscontrabili attraverso l'acquisizione dei log richiesti.

Il consigliere Rotundo concorda con il consigliere Belcastro sulle questioni socio onorario e incompatibilità del presidente della commissione elettorale che potranno essere esaminate per il futuro attraverso la valutazione della commissione Statuto; è favorevole all'acquisizione dei log come richiesto da Gianzi.

La consigliera Tosi rappresenta che il socio onorario non vota perché non versa quota come si evince dallo statuto, che prevede il diritto di socio al voto in regola con le quote, che la questione del presidente è stata valutata dal precedente direttivo che lo ha approvato all'unanimità optando per l'utilizzo del sistema Eligo con un tecnico della piattaforma per le votazioni elettroniche; sui log non essendo ancora chiaro cosa sono e cosa dimostrano, rileva solo che forse c'era un limite temporale per richiedere i dati al gestore della piattaforma.

Il consigliere Romeo ritiene che i log siano di proprietà della Camera Penale e la richiesta del consigliere Gianzi è legittima, mentre condivide l'opinione che sulla questione del socio onorario e della compatibilità del presidente della camera penale con quella di presidente dell'assemblea elettorale se ne possa occupare la commissione statuto.

Il consigliere Sciullo esprime perplessità sulla questione dei log non essendo chiaro cosa siano, cosa documentino e a quale finalità vengano richiesti dal consigliere Gianzi. Condivide che sulla questione del socio onorario e della compatibilità del presidente della camera penale con quella di presidente dell'assemblea elettorale se ne occupi la commissione statuto.

La consigliera Rossi rileva che non si capisce cosa siano i log e cosa dovrebbero documentare, e in particolare quale sia la finalità di tale richiesta avanzata da Gianzi.

Il consigliere Gianzi interviene, chiarendo che la finalità della richiesta dei log è verificare se ci siano stati errori nei risultati elettorali, in quanto, la società Eligo nel suo sito rappresenta che il sistema non è suscettibile ad eventuali manomissioni ma è possibile che vi siano degli errori e possono essere controllati con l'accesso ai log; rappresenta sin da ora che non ha nessuna intenzione di proporre ricorsi ma solo di avere la possibilità di accertare se ci sono stati errori, anche per rendere edotti i candidati della propria lista; rappresenta, inoltre, che lo Statuto non prevede espressamente che il socio onorario non abbia diritto al voto e che, se pagasse la quota, sarebbe invece un socio ordinario.

La consigliera Compagnone è favorevole all'acquisizione dei log come richiesto da Gianzi.

Il Presidente Comi rileva che le richieste del consigliere Gianzi riguardano la Commissione elettorale e la finalità è evidentemente una richiesta di annullamento delle elezioni, prospettando dubbi sulla regolarità. Gianzi non ha prospettato al direttivo quali sarebbero le irregolarità nello svolgimento delle operazioni elettorali ma anzi dice di voler acquisire i log per verificare la regolarità. La regolarità per noi è stata assicurata dal rispetto delle procedure elettorali e dal verbale della commissione. Se qualcuno avesse avuto dubbi avrebbe potuto impugnare il provvedimento nelle sedi competenti. Quindi a monte della funzione e della natura della richiesta il presidente esprime la sua contrarietà sulla richiesta di Gianzi. Il presidente condivide invece una riflessione sul futuro assetto dello statuto in relazione al voto del socio onorario e dell'incompatibilità tra il presidente della Camera Penale e il presidente della commissione elettorale. E' favorevole alla discussione delle questioni nella commissione statuto anche se già oggi non evidenzia alcuna mancanza di chiarezza o incompatibilità nella regolamentazione vigente.

Il direttivo sulla questione del diritto al voto del socio onorario e sulla compatibilità del presidente della Camera Penale di Roma con la funzione di presidente della commissione elettorale prende atto della riformulazione della richiesta di Gianzi che sostituisce il contenuto della richiesta trasmessa

alla commissione elettorale il 14 dicembre 2020, e delibera all'unanimità di affidare alla commissione straordinaria di riforma dello statuto l'approfondimento dei temi per il futuro.

Sulla richiesta di acquisizione dei log dalla società Eligo si passa ai voti: votano a favore Compagnone, Romeo, Rotundo e Gianzi; contrari: Belcastro, Scalise, Rossi, Sciullo, Comi; si astiene Tosi. Risultato: favorevoli 4, contrari 5, astenuta 1. La richiesta viene respinta.

Punto 2 Odg

Il Presidente Comi rappresenta che nel tempo vi è stato un notevole cambiamento nelle modalità dei lavori della CPR con un dinamismo attuale delle commissioni che impone un coordinamento con il lavoro del Centro Studi e l'adeguamento della sua struttura. Riferisce che il regolamento del Centro studi prevede, quali soci dello stesso, i componenti del Direttivo e che la nomina del Direttore del centro sia deliberata dal direttivo della CPR, pertanto propone di procedere alla nomina del direttore e dei coordinatori per rinviare e discutere con loro la struttura del centro per il suo miglior funzionamento. Propone, inoltre, quale responsabile la Prof. Avv. Paola Balducci e quali coordinatori Federica Pugliese e Antonio Trimboli e chiede ai presenti di esprimere il loro parere sul punto.

Il consigliere Romeo rileva la necessità di sinergia tra Centro studi e commissioni della CPR, concorda nel confronto per una nuova struttura che dia spazio al lavoro di entrambi, comprendendo il perché del non funzionamento del centro negli ultimi anni.

La consigliera Compagnone richiama l'attenzione sul mancato funzionamento del Centro studio negli ultimi anni a fronte invece di un dinamismo importante durante il periodo in cui era direttore Giuliano Dominici; concorda che, formata la struttura del Centro Studi, il direttivo si dovrà confrontare con i gestori per capire se sia opportuno farne un centro di specializzazione.

Il consigliere Scalise riferisce che è evidente che ultimamente il Centro Studi non ha funzionato anche per distrazione del direttivo ma ora deve diventare il suo fiore all'occhiello.

Il consigliere Rotundo rileva che la socia Balducci è già responsabile esterna di una commissione impegnativa. Il consigliere Scalise chiarisce che, nel caso fosse nominata responsabile del centro, lascerebbe l'altro incarico con la sua commissione.

Tutti i presenti concordano nelle proposte del Presidente Comi, pertanto, si nomina per il Centro Studi: Paola Balducci quale Direttore e Federica Pugliese e Antonio Trimboli quali coordinatori, rinviando per tutto il resto dell'organigramma alla riunione dell'assemblea del centro studi con la convocazione del Direttore e dei coordinatori.

Alle 19.35 il consigliere Belcastro lascia la riunione per impegni sopravvenuti.

Il presidente Comi informa che il 27 p.v. si terrà il convegno della commissione Informazione giudiziaria e che l'osservatorio Acquisizione dati giudiziari UCPI ha richiesto la collaborazione per la raccolta dei dati presso gli uffici giudiziari relativi alle ricusazioni, tutti concordano nell'assegnare il compito alla commissione Rapporti con Gli Uffici giudiziari del consigliere Roberto Borgogno.

I consiglieri Rotundo e Sciullo rappresentano che nessun membro della commissione Informatizzazione del processo penale è stato inserito nel relativo Osservatorio dell'UCPI, nonostante l'esplicita richiesta. Il Presidente Comi informa che ha provveduto ad inviare l'elenco di tutti i responsabili, referenti e membri delle commissioni all'unione in occasione del rinnovo degli Osservatori e che trasmetterà nuovamente la richiesta.

Il consigliere Sciullo illustra una richiesta di collaborazione della Service Matica che svolge un servizio di assistenza per l'uso dello strumento telematico nel processo civile e propone alla CPR l'assistenza per i penalisti con un pacchetto a 99 Euro l'anno comprendente corsi

e assistenza con software, sistema e lezioni in webinar. Rappresenta che la commissione informatizzazione del processo telematico ha già realizzato webinar per avvocati e di non essere convinto dello stesso sistema a pagamento per i soci. I presenti concordano nel non accettare la collaborazione offerta a pagamento.

Punto 5 odg

Su la richiesta dell'avv. Bonu, il consigliere Gianzi chiede di decidere sulla richiesta di solidarietà dell'avv. Bonu che afflitto da grave patologia ha richiesto al Tribunale civile di ricevere la vaccinazione anti covid, vedendosi rigettare la domanda con condanna alle spese di 4 mila euro. La consigliera Rossi rileva l'avv Bonu non è un socio e che la questione riguarda la giurisdizione civile ma questo non toglie che sia grave la situazione anche se appare più una questione del COAR. Tutti concordano per esprimere solidarietà al collega, dando incarico al consigliere Gianzi di scrivere un documento.

Su la richiesta dell'avv. Del Trono: trattandosi di un ufficio noto per il quale si è già intervenuti, tutti concordano nel segnalare l'ennesimo grave episodio a tutela dell'avvocatura. Sul tema del portale, i consiglieri Sciullo e Rotundo riferiscono di aver fatto notare da tempo alla Procura che la mancanza dell'inserimento delle nomine già in atti, da parte degli impiegati della Procura, determina un aggravio per i difensori degli indagati e anche una difficoltà notevole per i difensori delle persone offese. Inoltre, riferiscono che, nonostante gli incontri con il Procuratore Dott.Pesci, ancora gli uffici del 335copp rispondano alle richieste con grandissimo ritardo e che la Dott.ssa Pazienza, referente del Tribunale, non li ha nemmeno ricevuti per un incontro collaborativo. I presenti incaricano i consiglieri Sciullo e Rotundo di preparare una lettera da sottoporre al direttivo, volta a denunciare dette disfunzioni.

Su la richiesta dell'avv. Valentini, tutti i presenti concordano nel costante malcostume da parte dei dipendenti delle cancellerie e dei magistrati di non provvedere, come disposto dalla circolare del Presidente e della dirigente delle cancellerie del Tribunale, alle pubblicazioni dei ruoli di udienza e dei rinvii. Il consigliere Romeo imputa il disservizio ai troppi protocolli fatti dal COAR con il Tribunale. La consigliera Tosi rappresenta che non ci sono protocolli in proposito ma una circolare della Presidenza disattesa dalla quasi totalità degli uffici. Rilevato dai presenti che in altri Tribunali i ruoli sono pubblicati con congruo anticipo sui siti degli stessi, si concorda di inviare una richiesta di adeguamento anche per il Tribunale di Roma.

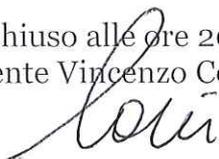
Su la richiesta dell'avv. Zagami del foro di Pesaro, preso atto che la richiesta di rinvio della collega è stata accolta e che è stato interessato il foro competente, tutti concordano nella mancanza di necessità di intervento da parte della CPR.

Punto 3 odg

Si rinvia stante l'assenza del consigliere Belcastro che illustrerà le richieste e i chiarimenti alla prossima riunione

Si rinvia al 6 maggio h 18 per l'assemblea del centro studi, con convocazione del responsabile e dei coordinatori e, a seguire, per la riunione del direttivo.

Verbale chiuso alle ore 20
Il Presidente Vincenzo Comi



Il Segretario Emma Tosi

